



*Ministero della Transizione
Ecologica*

COMMISSIONE TECNICA PNRR-PNIEC

A LUMINORA SPECCHIONE S.r.l.
luminoraspecchionesrl@legalmail.it

e p.c.

Alla Direzione Valutazioni Ambientali – SEDE
VA@pec.mite.gov.it

Al Ministero della Cultura
Direzione generale archeologia, belle arti e
paesaggio Servizio V – Tutela del paesaggio
mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it

Alla Regione Puglia Sezione Autorizzazioni
Ambientali
servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

Alla Provincia di Brindisi Settore Ecologia ed
Ambiente
provincia@pec.provincia.brindisi.it

Al Comune di Brindisi
ufficioprotocollo@pec.comune.brindisi.it

Al Comune di Cellino San Marco
protocollo.comune.cellinosanmarco@pec.rupar.puglia.it

Al Comune di Mesagne
info@pec.comune.mesagne.br.it

Alla Referente del Gruppo Istruttore V
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC
Dr.ssa Elena De Luca
deluca.elena@mite.gov.it

Al Capo Dipartimento Sviluppo Sostenibile
Ing. Laura D'Aprile
DISS@pec.mite.gov.it

Oggetto: [ID: 7415] Progetto di impianto agrivoltaico con produzione agricola e di energia elettrica da fonte rinnovabile fotovoltaica da ubicarsi in località Specchione in agro di Brindisi, Cellino San Marco e Mesagne (BR) e delle relative opere di connessione alla RTN.

Richiesta di integrazioni

Con la presente si comunica che, a seguito delle attività di analisi e valutazione della documentazione tecnica pervenuta, la Commissione, al fine di procedere con le attività istruttorie di competenza, ritiene necessario chiedere al Proponente quanto segue.

1. Aspetti generali

Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto Agri-Voltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile solare fotovoltaica della potenza complessiva di 42,98 MWp, (denominato "SPECCHIONE") sito all'interno dei comuni di Brindisi, Cellino San Marco e Mesagne, tutti in provincia di Brindisi, composto da diverse sub-aree connesse tra di loro mediante cavidotto interrato in media tensione, che percorrerà la SP51 e si collegherà alla Stazione Elettrica di Trasformazione AT/MT dell'utente per una lunghezza pari a circa 9 km. Contestualmente, è presente il progetto per la realizzazione della stazione elettrica di elevazione AT/MT (150/30 kV) e la stazione di raccolta AT (150 kV).

Attualmente le aree su cui insiste il progetto sono caratterizzate da seminativi semplici, uliveti e vigneti. L'intervento previsto prevede l'allevamento di viti con la tecnica a spalliera per la produzione di uva da vino; l'impianto di 5,5 ettari di uliveti al fine di reintegrare le piante di ulivo che verranno estirpate in quanto compromesse (attaccate da Xylella Fastidiosa). E' previsto inoltre il rimboschimento di alcune aree.

1.1. Ai fini della completa valutazione degli impatti si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

1.1.a. la descrizione delle aree occupate e la relativa planimetria.

1.2. Relativamente alle ricadute occupazionali, si richiede di fornire:

1.2.a. la quantificazione del personale impiegato in fase di cantiere, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza, impianto di rete) e per le seguenti attività: progettazione esecutiva ed analisi in campo; acquisti ed appalti; Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori civili; lavori meccanici; lavori elettrici; lavori agricoli;

1.2.b. la quantificazione del personale impiegato in fase di esercizio, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: monitoraggio impianto da remoto, lavaggio moduli, controlli e manutenzioni opere civili e meccaniche, verifiche elettriche, attività agricole;

1.2.c. la quantificazione del personale impiegato in fase di dismissione, suddiviso per tutti gli ambiti (impianto agrivoltaico e dorsali MT, impianto di utenza) e per le seguenti attività: appalti, Project Management, Direzione lavori e supervisione; sicurezza; lavori di demolizione civili; lavori di smontaggio strutture metalliche; lavori di rimozione apparecchiature elettriche; lavori agricoli.

2. Acque sotterranee

Ai fini della completa valutazione degli impatti sulle acque sotterranee si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

2.a. la quantificazione risorse idriche utilizzate;

2.b. la descrizione dei livelli di inquinamento nelle acque di falda e gli eventuali danni ambientali attualmente presenti nell'area.

3. Biodiversità

3.1 Posto che l'area oggetto di intervento dell'impianto fotovoltaico, sia con riferimenti a ciascuna sub-area del progetto sia relativamente al percorso dei collegamenti elettrici, ricade in prossimità della ZSC IT9140007, ex dm 21 3 2018, si richiede di:

3.1.a. redigere la VInCA a livello di screening tenendo in considerazione il documento: "Valutazione di piani e progetti in relazione ai siti Natura 2000 – Guida metodologica all'articolo 6, paragrafi 3 e 4, della direttiva Habitat 92/43/CEE. Comunicazione della Commissione. Bruxelles, 28.9.2021 C (2021) 6913 final. Commissione Europea (https://ec.europa.eu/environment/nature/natura2000/management/pdf/methodological-guidance_2021-10/IT.pdf);

3.1.b. di descrivere per ciascuna area del progetto la specifica destinazione d'uso prevista dal progetto, specificando un'adeguata numerazione progressiva di ciascuna area oggetto di intervento, e specificando anche per ciascuna di esse se rientra in aree idonee FER o meno ai sensi del reg. reg. 24 del 30/12/2010.

3.2. Posta l'esigenza di preservare la biodiversità e di rispettare la vocazione agromontana della zona, si osserva che nel documento Sintesi non Tecnica (cod. doc. 1RCCNG4_R_2.18_SINTESINONTECNICA.pdf, pag.58) si dichiara che si procederà alla piantumazione di spinaci e rape, mentre nella relazione sulla produzione agricola (1RCCNG4_R_2.6_04_PRODUZIONEAGRICOLA.pdf) si riporta la scelta di adottare colture ad elevato grado di meccanizzazione quali l'allevamento di viti con la tecnica a spalliera per la produzione di uva da vino, l'impianto di uliveti e il rimboschimento di alcuni lotti.

In ragione di questa incongruenza documentale, si richiede di:

3.2.a. aggiornare il documento di Sintesi non Tecnica in coerenza con quanto dichiarato nella Relazione sulla Produzione Agricola, ovvero aggiornare quest'ultima qualora si preveda di adottare le tipologie di coltivazione summenzionate, come specificate nel documento di Sintesi non Tecnica;

3.2.b specificare per ciascuna area interessata al progetto, la superficie destinata alla viticoltura, la superficie destinata all'olivicoltura, la superficie destinata all'imboschimento, con riferimento alla singola area oggetto di intervento nonché specificando per la totalità del progetto la somma delle aree destinate a ciascuna destinazione d'uso.

3.3. Al fine di minimizzare l'impatto sulla fauna selvatica, si richiede di:

3.3.a. giustificare la scelta di inserire nella recinzione perimetrale una luce libera tra il piano campagna e la parte inferiore della rete di 30 cm di altezza per 2,5 metri di lunghezza ogni 25 metri, confrontandola con possibili alternative (quali, a mero titolo di esempio, una luce libera continua).

4. Uso del suolo

4.a. Al fine di meglio comprendere l'impatto sul sistema agricolo si chiede di fornire maggiori dettagli di come l'intervento proposto mantenga la continuità nello svolgimento delle attività agricole e pastorali, e dei relativi sistemi di monitoraggio, come previsto dall'Articolo 31 comma 5 del Decreto legge n° 77 del 31 maggio 2021.

5. Aria e clima

Ai fini della completa valutazione degli impatti sull'atmosfera e sul clima si richiede di fornire per ciascuna delle fasi di vita del Progetto (cantierizzazione, esercizio e dismissione):

6.a. l'analisi delle emissioni di inquinanti in atmosfera, specificando anche le simulazioni modellistiche utilizzate, e le eventuali misure di mitigazione da implementare;

6.b. la quantificazione delle risorse naturali necessarie in termini di energia e di materiali utilizzati.

Si chiede infine, ove la risposta alla richiesta di integrazioni porti non già alla consegna di ulteriore documentazione esclusivamente riferita alla medesima o a chiarimento, ma ad una revisione della documentazione già depositata, di evidenziare graficamente in modo idoneo le parti che sono state modificate o revisionate.

Resta ferma la richiesta di un documento unitario contenente le risposte ad ogni singola richiesta di integrazioni e l'esplicazione delle modifiche documentali con il raffronto, ove necessario, con la versione originaria dei documenti emendati.

La risposta dovrà essere resa indicando specificamente, per ciascuna integrazione o chiarimento, i punti elenco utilizzati nella presente richiesta.

Nel caso le informazioni richieste siano già state fornite in sede di valutazione di altri elementi progettuali della stessa opera o di opere connesse da parte della Commissione VIA VAS, si prega di fornire il numero dell'elaborato o del documento con il relativo protocollo.

Per quanto sopra, si chiede di voler provvedere a fornire la documentazione richiesta, entro venti giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data di protocollo della presente nota, inviata a mezzo di posta elettronica certificata.

Qualora necessario, prima della scadenza del termine sopra indicato, ai sensi dell'art. 24, comma 4, del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., codesta Società potrà inoltrare all'Autorità competente richiesta motivata di sospensione dei termini per la presentazione della documentazione integrativa.

Si precisa che, ai sensi di quanto previsto dal predetto comma 4 dell'art. 24 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii., "nel caso in cui il proponente non ottemperi alla richiesta entro il termine perentorio stabilito l'istanza si intende respinta ed è fatto obbligo all'Autorità competente di procedere all'archiviazione della stessa".

Le integrazioni dovranno essere trasmesse alla Direzione Generale Valutazioni Ambientali, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma, in n. 3 copie in formato digitale, di cui una copia alla Commissione Tecnica PNRR-PNIEC presso la citata Direzione Generale, predisposte secondo le Specifiche Tecniche e Linee Guida definite da questo Ministero e consultabili nel portale delle Valutazioni Ambientali: www.va.minambiente.it alla sezione "Dati e strumenti".

Copia della documentazione richiesta dovrà, inoltre, essere inoltrata a tutte le Amministrazioni competenti per il procedimento di cui trattasi.

Ai sensi del comma 5, dell'art. 24, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., e nel rispetto dell'articolo 6, paragrafo 7, della Direttiva 2011/92/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2011 concernente la Valutazione dell'Impatto Ambientale di determinati progetti pubblici e privati, si chiede a codesta Società di trasmettere alla Direzione Generale un nuovo avviso al pubblico, predisposto in conformità al comma 2 del predetto articolo, da pubblicare a cura della medesima Direzione Generale sul portale delle Valutazioni Ambientali e dalla cui data di pubblicazione decorre il termine per la presentazione delle osservazioni e la trasmissione dei pareri delle Amministrazioni e degli Enti pubblici che hanno ricevuto la comunicazione di cui all'articolo 23, comma 4 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..

**Per il Presidente giusta delega in atti
Il Coordinatore della Sottocommissione
PNRR**

Prof. Avv. Elisa Scotti

(documento informatico firmato digitalmente ai
sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)